

«RICERCATI» A PIEDE LIBERO DA COMBATTERE FOTOGRAFANDO E VOLANTINANDO

Sono convinto che i CATTIVI CAMPERISTI siano una minoranza; ma non una «minoranza minima» di cattivelli che pone in dispregio una «forte maggioranza» di ottimi camperisti. Per me è ben diverso.

Esiste, per me, una «notevole minoranza» di pessimi sedicenti camperisti, che pone in dispregio una «notevole maggioranza» di tiepidi camperisti intermedi e una «minima minoranza» di ec-

cellenti camperisti.

Io appartengo alla «notevole maggioranza» di tiepidi camperisti intermedi.

Poste in chiaro le premesse, ecco le storielline edificanti.

MONTEPULCIANO, mattina del 31 luglio 1991.

Siamo nel meraviglioso parcheggio di Montepulciano. Presenti tre camper, la Grande Carriola, ed un altro automezzo non meglio definibile. Alle 8.30 un

camper con targa belga – gentili persone, padre, madre, due figliolini e cane; parlano fiammingo – si reca ad una delle due colonnette esistenti e si rifornisce di acqua. Eseguito il rifornimento si porta al centro del parcheggio, scarica a terra le sue acque nere (vulgo: merda) e tranquillissimo se ne va. Alla faccia della civiltà nordica!!!

MONTEPULCIANO, mattina del 20 settembre 1991.

Sempre nel meraviglioso (e quanto poco utilizzato!) parcheggio di Montepulciano. Presenti due camper e la Grande Carriola. Equipaggi amabilissimi. Prestiamo tubi in plastica ad un equipaggio veneto, poi andiamo a rifornirci di alimentari al vicino supermarket. Al ritorno apprendiamo da incazzatissimi Vigili del Fuoco ed autisti di autocorriere intenti alle pulizie che l'altro camper, per la storia targato AN, ha fatto rifornimento di acqua; poi ha scaricato i suoi liquidi organici (cioè: merda) non già NEL pozzetto, bensì SUL pozzetto. Si era infatti dimenticato di aprire il coperchio; poi se ne è andato in perfetta serenità e letizia. Nessuno potrà mai difenderci dagli imbecilli!!!

SAN GIOVANNI DI SINIS (OR), venerdì 30 agosto 1991, fino a giovedì 5 settembre 1991.

Cercato inutilmente di persuadere un camper e due carriolazzi della opportunità di mettersi NON lungo la strada, ma ad angolo retto, per occupare meno spazio. Lo spazio c'era!

Preso a pesci in faccia; pazienza.

Arturo De Simone



**FOTOCOPIARE
E
DIFFONDERE**